

**RETERURALE  
NAZIONALE  
20142020  
08 aprile 2024**

**Biodiversità come fattore di innovazione**

**Origine dell'idea innovativa: coltivazione del pomodoro senza  
apporto di acqua in Sicilia**

**Relatore Vincenzo Pisa**

# COME NASCE LA COOPERATIVA

La Cooperativa “Rinascita” nasce nell’anno 1977, quando tre piccoli giovani produttori lanciano l’idea di una realtà capace di affrontare le numerose difficoltà connesse alla gestione della commercializzazione del pomodoro. La sempre crescente produzione di pomodoro nel territorio di Valledolmo ha dato vita ad un notevole volume d’esportazione verso le fabbriche conserviere di Bagheria, Partinico, Comiso e Palermo. Così “Rinascita” diventa nel corso degli anni il fulcro attorno al quale centinaia di piccoli produttori valledolmesi organizzano la commercializzazione e la gestione della logistica e del conferimento.





# Creazione di una industria di trasformazione

La profonda crisi delle industrie conserviere alla fine degli anni '90 comporta un periodo di incertezze che mette a rischio la stessa esistenza della cooperativa. Rischio scongiurato sfruttando le opportunità derivanti dai nascenti Patti Territoriali.

“Rinascita” diviene pertanto una piccola industria di trasformazione creando plusvalore economico e sociale a favore dei soci e dell'intera economia locale.



# La coltivazione del pomodoro in Sicilia

La coltivazione del pomodoro in Sicilia, caratterizzata da precipitazioni limitate e temperature in aumento, ha spinto gli agricoltori locali a rivedere le proprie tecniche. Ora adottano una gestione oculata delle risorse idriche, mirando a ottimizzare i rendimenti e a ridurre al minimo il consumo d'acqua.



# Come nasce l'idea innovativa

Con il passare del tempo, molte varietà di pomodoro si sono perse o sono state sostituite da coltivazioni più moderne e commerciali. Tuttavia, l'arrivo dei cambiamenti climatici ha posto nuove sfide all'agricoltura locale, con un aumento delle temperature e una diminuzione delle precipitazioni. In questo contesto, gli agricoltori locali si sono ritrovati a cercare soluzioni più sostenibili e resilienti. Dopo alcune ricerche, si è rintracciato un produttore di Villalba che conservava ancora una semente di una varietà locale antica "il **pizzutello**" resistente alla siccità (oggi presidio Slow food).





# Caratteristiche del pizzutello

Il "Pizzutello", una varietà di pomodoro caratterizzato da alcune caratteristiche chiave:

## Efficienza nell'uso dell'acqua

Mostra una maggiore capacità di utilizzare l'acqua disponibile in modo più efficiente, riducendo al minimo lo spreco e mantenendo al contempo una crescita sana.

## Radici più profonde

Sviluppa radici più profonde, consentendo alle piante di accedere alle riserve d'acqua più profonde nel suolo. Ciò aumenta la loro resistenza alla siccità e migliora la loro capacità di sopravvivenza in condizioni di scarsità idrica.

## Tolleranza al calore

È geneticamente predisposta a tollerare temperature più elevate, contribuendo alla loro resilienza durante periodi di calura e siccità. La pianta è riuscita ad ispessire i tessuti a palizzata delle foglie ed a ridurre l'apertura degli stomi.

# Coltivazione del pomodoro senza apporto di acqua in Sicilia

Grazie alle caratteristiche del pizzutello, nasce l'idea di coltivare il pomodoro senza apporto di acqua. Un metodo di coltivazione chiamato "**siccagno**" che oggi viene praticato nell'entroterra della Sicilia, in particolare nei comuni da Valledolmo a Marianopoli, nelle province di Caltanissetta e Palermo.



# Metodo di coltivazione

Questo pomodoro matura in asciutto, senza bisogno di irrigazione. Una tecnica resa possibile dalla capacità di sfruttare le caratteristiche del terreno dell'area mantenendo il giusto equilibrio tra argilla e sabbia così da trattenere l'umidità. La coltivazione è favorita anche dall'escursione termica tra il giorno e la notte e dai venti che soffiano in questo territorio.

La coltivazione viene effettuata con rotazioni agronomiche triennali in grado di favorire un equilibrio naturale degli elementi del terreno e senza ricorrere a concimi e sostanze chimiche di sintesi ma sfruttando le caratteristiche di adattabilità ai fattori ambientali, climatici e resistenza agli agenti infestanti delle varietà locali di pomodoro.





# Operazioni colturali

Oltre al fattore genetico della varietà utilizzata, molto importanti risultano le operazioni colturali che consentono di coltivare il pomodoro senza apporti di acqua:

periodiche rincalzature/sarchiature che aiutano a sopprimere la crescita delle erbacce, riducendo la concorrenza per l'acqua, i nutrienti e la luce solare, che riducono il rischio di malattie causate da agenti patogeni presenti nel suolo, che incoraggiano lo sviluppo di radici più profonde. Le radici più profonde possono accedere a una maggiore quantità di acqua e nutrienti, contribuendo così a una migliore salute delle piante.

La pacciamatura, una pratica agricola che consiste nel coprire il terreno intorno alle piante con uno strato di materiale organico o inorganico al fine di ottenere diversi benefici per la crescita delle colture. Questa tecnica riduce l'evaporazione dell'acqua dal terreno, ne impedisce la crescita delle infestanti, migliora la struttura del terreno e previene l'erosione.

# Caratteristiche del pomodoro

I pomodori coltivati in siccagno hanno basse rese e dimensioni ridotte, in compenso tutte le qualità del pomodoro sono esaltate: il colore rosso è intenso, la polpa si caratterizza per un alto contenuto zuccherino e una concentrazione di antiossidanti come il licopene, betacarotene (vitamina A) e la vitamina C. Il pomodoro siccagno si raccoglie da luglio a ottobre e si rende disponibile tutto l'anno sotto forma di passate, salse, concentrati e pomodori secchi.



# Benefici dell'innovazione

La biodiversità di un pomodoro resistente alla siccità offre numerosi benefici per l'agricoltura e l'ambiente. Queste varietà, caratterizzate dalla diversità genetica, sono fondamentali per affrontare sfide come la siccità e il cambiamento climatico. La loro resistenza permette una coltivazione più stabile in condizioni di stress idrico, contribuendo alla sicurezza alimentare.

Inoltre, la diversità genetica consente di adattare le varietà alle variazioni climatiche in corso, riducendo l'impatto del cambiamento climatico sull'agricoltura. Allo stesso tempo, alcune varietà di pomodoro contribuiscono a migliorare la salute del terreno, riducendo l'erosione e favorendo la struttura del suolo.



# Benefici dell'innovazione

Riducendo la dipendenza dall'irrigazione, queste varietà promuovono un utilizzo più efficiente delle risorse idriche, rendendo il processo colturale più sostenibile e rispettoso dell'ambiente. Inoltre, la preservazione della biodiversità agricola è cruciale per la sicurezza alimentare, mantenendo una vasta gamma di risorse genetiche disponibili per affrontare le mutevoli condizioni ambientali.

Complessivamente, la biodiversità del pomodoro resistente alla siccità rappresenta una risposta essenziale alle sfide agricole contemporanee, contribuendo a costruire sistemi agricoli più resilienti e sostenibili.



# Benefici dell'innovazione

## ECONOMICI

Con questo sistema di coltivazione in aridocoltura denominato "Siccagno" da un lato non abbiamo costi per l'irrigazione e dall'altra una riduzione sostanziale dei costi sui trattamenti in quanto la pianta si presenta più resistente e meno vulnerabile.

Il pomodoro "siccagno" si colloca sul mercato come un prodotto di nicchia che si differenzia notevolmente dalla produzione comune. Proprio per questo motivo offre diversi benefici economici:

### Prezzo più elevato

Il pomodoro gode di un valore aggiunto nel mercato, permettendo di praticare prezzi più elevati rispetto ai prodotti convenzionali. I consumatori disposti a pagare di più per prodotti unici e di alta qualità contribuiscono a un maggior margine di profitto.

### Differenziazione sul mercato

Il nostro è un pomodoro di nicchia e può differenziarsi dalla concorrenza, distinguendosi per caratteristiche particolari come sapore unico, dimensioni insolite o colori distintivi. Questa differenziazione ha attirato l'attenzione dei consumatori e soprattutto diversi ristoratori e ha creato una nicchia di mercato dedicata.

# Benefici dell'innovazione

## PER L'AMBIENTE

Il pomodoro, viene piantato, coltivato e raccolto a mano riducendo al minimo le lavorazioni meccaniche e di conseguenza le emissioni di CO2, la perdita di fertilità dovuta al compattamento ed infine l'erosione del suolo.

Il "Siccagno" è un metodo di coltivazione completamente biologico del pomodoro che non sottrae neanche una goccia d'acqua al pianeta. La coltivazione di questa varietà si distingue per l'assenza di utilizzo di prodotti chimici o di sintesi, rispettando integralmente l'ambiente da cui trae origine.



non sottraiamo neanche una goccia d'acqua al pianeta



non utilizziamo prodotti chimici o di sintesi



creciuto al sole di Sicilia



NO "OGM"



100% pomodoro siciliano



# Benefici per il sociale

La coltivazione del pomodoro «siccagno» in Sicilia non solo rappresenta una sfida agricola, ma anche una fonte importante di occupazione nelle aree rurali della regione. La forte domanda di manodopera per le attività legate alla coltivazione, alla raccolta e alla lavorazione del pomodoro sostenuta dalla cooperativa ha un impatto significativo sulla stabilità economica e sociale delle comunità rurali.



# Conclusioni

La coltivazione del pomodoro in assenza di un apporto regolare di acqua può essere più problematica, ma ci sono alcune pratiche e aree in cui questa sfida può essere affrontata in modo più efficace. L'adozione di tecniche di aridocoltura e la scelta di varietà di pomodoro più resistenti alla siccità sono fondamentali.

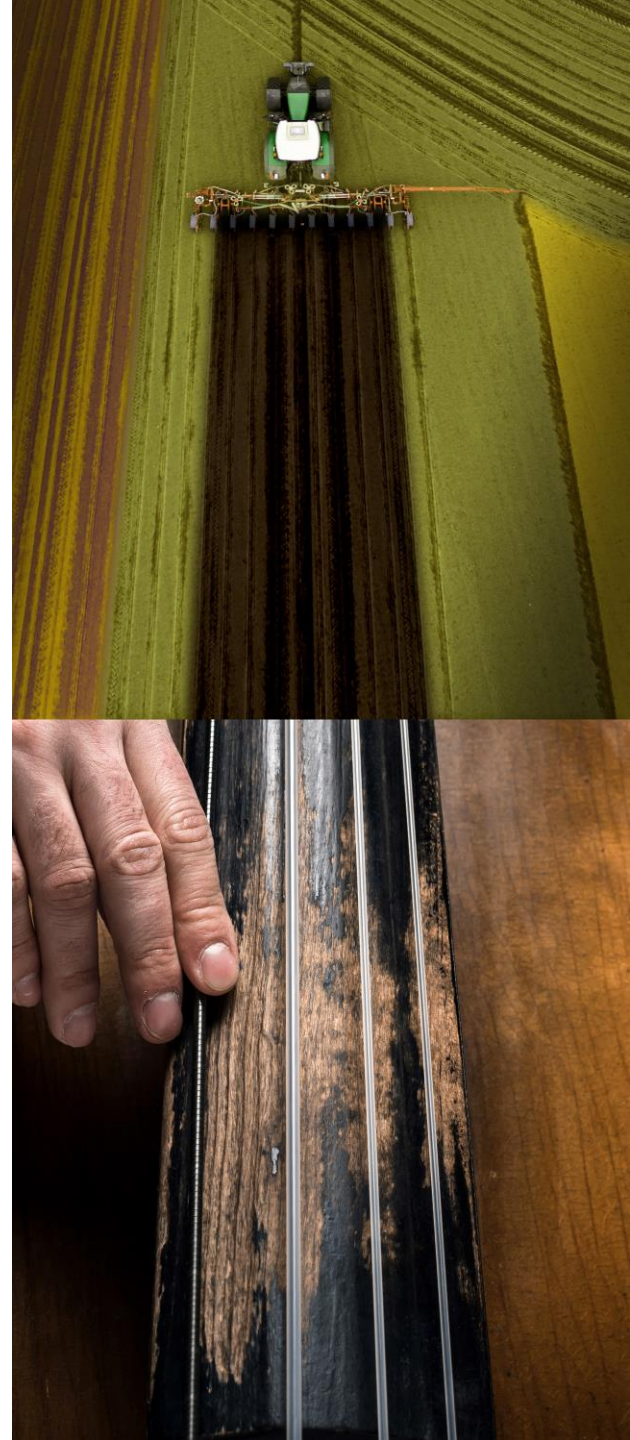
La scelta di varietà di pomodoro specificamente sviluppate per resistere alla siccità può essere cruciale. Esistono varietà geneticamente adattate come il pizzutello o selezionate per ambienti con risorse idriche limitate.

L'implementazione di pratiche di conservazione del suolo, come la pacciamatura, la rincalzatura e sarchiatura può aiutare a mantenere l'umidità del suolo e ridurre l'evaporazione, contribuendo così a ridurre la necessità di irrigazione frequente.



# Grazie per l'attenzione

*Vincenzo Pisa*



RETERURALE  
NAZIONALE  
20142020



Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare  
e delle foreste



reterurale.it  
f t y i



ACCADEMIA DEI GEORGOFILII